

B.I.M. *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta

Anno V - N. 8 • DICEMBRE 2002

Sommario

- La presentazione della cartografia a Castel Ivano p. 3
- In partenza l'Iniziativa Comunitaria Leader+ in Valsugana p. 6
- I nuovi amministratori della Federbim p. 10
- Gioven...tour Viaggia in Trentino l'Europa dei Giovani p. 12
- Fondo di rotazione p. 14
- Interventi a sostegno di vari settori economici p. 17
- Notizie in breve p. 18
- Le delibere del Consorzio p. 18

B.I.M. Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998
Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 – Filiale di Trento

Direttore

FULVIO MICHELI

Direttore Responsabile

SERGIO BONAZZA

Comitato di redazione

MAURIZIO PINAMONTI
PIETRO PRADEL

Coordinamento tecnico

LEADER scarl

Redazione

Corso Ausugum, 34
38051 Borgo Valsugana (TN)
tel. e fax: 0461/754560

Stampa

Publistampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 – Pergine Valsugana (TN)

Foto

AIR DATA s.r.l.
Compagnia Generale Ripreseeree s.p.a.
Leader s.c.ar.l.



In copertina:

Lago Grande

(foto Apt Lagorai, Daniele Lira)

La presentazione della cartografia a Castel Ivano

Giovedì 14 novembre scorso si è svolta nella splendida cornice di Castel Ivano la presentazione ufficiale della cartografia tecnica numerica vettoriale in scala 1:2.000 del territorio del Consorzio BIM Brenta alla popolazione, agli amministratori e ai tecnici dei comuni consorziati, ai professionisti locali. La partecipazione alla giornata è stata al di sopra delle attese, tanto che nella sala dove si è tenuto il seminario non c'erano posti a disposizione. I partecipanti venivano accolti in due locali adiacenti alla sala del seminario da un servizio di caffetteria e da una musica piacevole, in attesa dell'inizio dei lavori. In detti vani erano state collocate alcune tavole del lavoro svolto a titolo dimostrativo. Il moderatore della mattinata era Maurizio Pinamonti, attuale Vice Presidente del Consorzio. L'introduzione dei lavori è stata affidata al Vice Presidente della Giunta Provinciale Roberto Pinter, che ha salutato a nome del Presidente della Giunta i presenti. Egli ha poi sottoli-

neato l'importanza, il prestigio e la qualità del lavoro svolto per la realizzazione della cartografia del territorio del Consorzio BIM del Brenta.

Ha poi preso la parola il Presidente del Consorzio BIM Brenta Fulvio Micheli, che in un articolato intervento, di cui si riportano i più significativi passaggi, ha preso in esame le tappe che hanno portato alla realizzazione della cartografia, l'utilità che riveste, non dimenticando di analizzare la situazione e le iniziative che il Consorzio sta portando avanti.

Nell'autunno del 1998 il Consiglio Direttivo del Consorzio BIM Brenta prese la decisione di effettuare un salto di qualità gestionale all'interno dell'organismo istituzionale. Si diede quindi avvio alla realizzazione e alla stesura di una carta tecnica numerica vettoriale in scala 1:2.000 per tutti i Comuni del Bacino Idrografico del Brenta,

comprendendo quindi tutti i Comuni della Val Sugana, del Tesino e del Primiero. Un progetto ambizioso e di consistente impegno economico,



La sala dove si è svolto il seminario



Il tavolo dei relatori

ma che dava l'opportunità di realizzare un notevole servizio ai 42 comuni consorziati. La carta tecnica copre infatti una superficie di circa 13.100 ettari del territorio del Consorzio BIM Brenta, pari al 90% del territorio urbanizzato, lavoro che è raccolto in 172 tavole. La realizzazione della stessa cartografia anche per il territorio del comune di Pergine Valsugana ricadente all'interno del Consorzio BIM Adige, e per la valle del torrente Bacchiglione, per il quale non esiste un Consorzio BIM ma che comprende parte dell'area urbanizzata dei comuni di Lavarone e di Luserna, dimostra la volontà di voler operare in maniera non settoriale e con una notevole apertura.

Il punto di partenza del progetto era la constatazione dell'opportunità di una carta delle aree urbanizzate del BIM Brenta, in grado di fornire ai comuni un servizio cartografico completo per la parte di territorio normalmente più interessato alle analisi territoriali (i piani urbanistici, i piani di settore, ecc.), alla gestione dei servizi (progettazioni speciali relative ad interventi strutturali quali ad es. la viabilità, i sottoservizi), alla gestione del controllo del territorio per gli aspetti connessi ai tributi (ICI, ecc.). In particolare risulta evidente la necessità di disporre di un supporto di base il più possibile aggiornato alla data di stesura dei piani, ma allo stesso tempo completo delle informazioni che una carta tecnica di tipo vettoriale può offrire. Il progetto si inserisce poi organicamente e coerentemente nel quadro

della "disponibilità cartografica provinciale", proponendosi con una rappresentazione di massimo dettaglio. Bisogna infatti considerare che la Provincia Autonoma di Trento non prevede di realizzare i supporti rappresentativi del territorio a scale inferiori della propria carta tecnica in scala 1:10.000, e che la Regione Trentino Alto Adige, competente per gli aspetti catastali con gli uffici del catasto e del libro fondiario, opera direttamente sull'informatizzazione delle proprie mappe catastali in scala 1:2.880 e 1:1.440 per le sole informazioni grafiche relative alle mappe e degli archivi fondiari.

La carta tecnica a colori, che si sta predisponendo per tutto il territorio urbanizzato dei comuni appartenenti al BIM Brenta, è una nuova cartografia che integra le attuali, aggiornandole e condensando al suo interno molteplici tematiche secondo le moderne metodologie di rappresentazione del territorio e si impone, per efficacia, rapidità ed economicità, come strumento imprescindibile per la costituzione o l'integrazione e l'aggiornamento della base di riferimento di un Sistema Informativo Territoriale (SIT). La carta tecnica, che in questo momento ha già completato due fasi di lavoro, è ottenuta attraverso sofisticate elaborazioni digitali delle fotografie aeree e si caratterizza per la ricchezza del contenuto informativo, per la precisione geometrica e per la flessibilità di gestione all'interno di un sistema informatico.

L'uso futuro di detta carta è assai ampio e le

utilizzazioni primarie si possono identificare nella predisposizione dei piani regolatori generali, nei lavori pubblici e, in particolare, nella progettazione di infrastrutture, in progettazioni ambientali, idrografiche, nell'agricoltura, nella difesa ed uso del suolo, nella protezione civile, in geologia e nell'archeologia. Ma molti altri possono essere i potenziali fruitori di un simile strumento, che dovrà essere costantemente aggiornato e divulgato al maggior numero di utenti in modo da farne uno strumento vivo e al passo con le problematiche sempre più attente alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo coordinato del territorio urbano.

Il Presidente termina la parte relativa alla carta tecnica ringraziando tutte le persone che hanno contribuito alla sua realizzazione, proseguendo il suo intervento che riassume i passaggi più salienti che hanno segnato l'opera del Consorzio BIM del Brenta a favore dei residenti a partire dagli anni Novanta e che si sintetizzano ne:

- l'innovativo sistema di gestione del sovracano-
ne, che è passato dalla semplice distribuzione di quote alla concessione di mutui agevolati;
- la gestione dell'iniziativa comunitaria Leader, un progetto per lo sviluppo delle aree rurali che ha avuto un primo momento con Leader I Lagorai sud, che è proseguita con la partecipazione a Leader II Pasubio-Vigolana insieme al Consorzio BIM Adige, e che vedrà impegnati con Leader+ che è appena iniziato;
- la volontà di dotarsi di una sede definitiva e prestigiosa, che dovrebbe essere inaugurata nel 2003;
- il supporto economico all'imprenditoria locale con la concessione di mutui a tasso agevolato ad aziende operanti in vari settori produttivi;
- l'investimento in cultura e nei giovani in particolare, con aiuti mirati a finanziare richieste specifiche, di respiro europeo, tanto che numerose istituzioni provinciali hanno aderito alle varie iniziative. Su svariati progetti in questo campo si sta operando su scala provinciale di concerto con gli altri Consorzi BIM;
- il desiderio di qualificare gli operatori turistici, offrendo la possibilità di ottenere una laurea in marketing turistica;
- il sostegno all'associazionismo come segno di identità e di radicamento nelle realtà culturale delle nostre valli.

L'intervento del Presidente si conclude considerando come sia assai significativo l'atteggiamento aperto degli amministratori del Consorzio, disponibile al dialogo ed alla collaborazione con i soggetti (Consorzi BIM, Consorzio dei Co-



Consegna degli attestati di riconoscimento

muni, Provincia, ecc.) che si prefiggano il miglioramento della condizione socio-economica della popolazione di montagna.

A questo punto è stata effettuata la consegna degli attestati di riconoscimento a tutti gli amministratori e collaboratori che, nel corso degli ultimi anni, hanno contribuito in modo significativo ai progressi registrati all'interno del Consorzio.

L'architetto Renzo Giovannini, instancabile direttore dei lavori di un progetto impegnativo, il geometra Bruno Sala, collaboratore in rappresentanza del Servizio Urbanistico della PAT, il generale Giuseppe Di Cesare, responsabile del collaudo della carta tecnica, l'ingegner Domenico Basili, responsabile tecnico della ditta incaricata di eseguire i lavori, si sono alternati sul tavolo dei relatori per illustrare maggiormente nel dettaglio le caratteristiche tecniche della cartografia.

Alla fine della mattinata è stata quindi consegnata ufficialmente ai rappresentanti dei 42 comuni la carta tematica relativa al territorio del comune di appartenenza, insieme ad un paio di tavole riguardanti il centro abitato della sede comunale. Il cd rom contenente tutto il lavoro predisposto, quindi il supporto pratico da poter utilizzare, è in fase di preparazione e verrà consegnato a breve.

Alla fine dell'intensa mattinata, buona parte degli intervenuti si è accomodata intorno ai tavoli predisposti nella vecchia stalla del maniero per consumare il pranzo offerto dal Consorzio.

In partenza l'iniziativa Comunitaria L.E.A.D.E.R.+ in Valsugana

È oramai in fase di avvio l'Iniziativa Comunitaria L.E.A.D.E.R.+ attivata dal Consorzio dei Comuni BIM BRENTA e che interesserà l'intero territorio della Valsugana. Prima di entrare nel dettaglio dell'illustrazione dei suoi contenuti ed obiettivi riteniamo importante fornire alcune informazioni preliminari per capire in quale contesto si inserisce quest'iniziativa ed a quali esigenze l'Unione Europea intende far fronte con questi finanziamenti.

Che cos'è il progetto L.E.A.D.E.R.+

Si tratta di un'iniziativa promossa con apposita decisione dalla Commissione Europea per attivare forme innovative di sviluppo a livello dei territori "rurali". La sigla L.E.A.D.E.R., infatti, è un acronimo della seguente definizione: **"Collegamento fra azioni di sviluppo integrato per le aree rurali"**. In particolare L.E.A.D.E.R. + (PLUS) è la naturale prosecuzione dei due precedenti programmi L.E.A.D.E.R. I e II che hanno segnato a livello europeo l'affermarsi di nuovi orientamenti politici per attivare lo sviluppo rurale, fondati su un'impostazione **territoriale, integrata e partecipativa**.

Obiettivo dichiarato quindi di tale iniziativa è quello di **«promuovere azioni integrate, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale»**.

In particolare la stessa **Commissione Europea** definisce la strategia di L.E.A.D.E.R.+ incoraggiando gli operatori rurali a riflettere sulle potenzialità del territorio in una prospettiva di lungo termine, promuovendo l'attuazione di strategie originali di **sviluppo sostenibile integrato, di elevata qualità** e finalizzate alla **sperimentazione di nuove forme** di:

- valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- potenziamento dell'ambiente economico al fine di contribuire a creare nuovi posti di lavoro;
- migliorare la capacità organizzativa delle rispettive comunità.

L'aspetto "cooperazione" in senso lato costituisce un elemento portante della strategia L.E.A.D.E.R., sia tra operatori rurali della stessa categoria o tra categorie differenti (pubblico/privato), tra territori ed aree limitrofe, tutti disponibili a condividere gli stessi obiettivi.

Pertanto la Commissione Europea affida a **L.E.A.D.E.R. una funzione di laboratorio allo scopo di elaborare e sperimentare nuove forme di sviluppo integrate e sostenibili** che si andranno ad integrare con i consueti strumenti della politica strutturale.

In definitiva il L.E.A.D.E.R. articolandosi ed operando all'interno di alcuni assi strategici, ciascuno dotato di un proprio budget finanziario, consente il finanziamento di iniziative pilota attivate direttamente dagli operatori pubblico/privati dell'area interessata.

Ad esempio iniziative materiali ed immateriali a vantaggio degli operatori turistici, degli artigiani, degli agricoltori, delle amministrazioni pubbliche locali.

La **gestione tecnico-amministrativa** e finanziaria è demandata direttamente a partenariati tra operatori pubblico/privati costituitisi sul territorio e detti Gruppi di Azione Locale (G.A.L.).

Il controllo sulla corretta gestione dei fondi e l'applicazione delle procedure è demandata, nel nostro caso, alla Provincia Autonoma di Trento attraverso la cosiddetta **Autorità di Gestione** (Servizio strutture, gestione e sviluppo delle aziende agricole) che si avvale di un apposito comitato interassessoriale detto "Partnership di concezione e decisione" e di un'**Autorità di Controllo** (Dipartimento Rapporti Comunitari e Relazioni esterne).

Il L.E.A.D.E.R. in Trentino Le precedenti esperienze

- 1) Durante la fase L.E.A.D.E.R. I (1992 - 1996) sono stati attivati due distinti Gruppi di Azione Locale (G.A.L.):
 - il **G.A.L. Lagorai Sud** che ha interessato n. 25 comuni compresi nel territorio dell'alta e bassa Valsugana, del Tesino e del Vanoi. Il soggetto gestore è stato il **Consorzio dei Comuni BIM Brenta**;
 - il **G.A.L. Alta Valle di Non** gestito in questo caso dal **Consorzio dei Comuni BIM Adige**.
- 2) Durante la fase L.E.A.D.E.R. II (1997-2001) sono stati attivati altri due distinti Gruppi di Azione Locale:
 - il **G.A.L. Pasubio-Vigolana** che ha interessato un'area di 10 comuni nella parte sud-

orientale della provincia ai confini con la regione Veneto. L'iniziativa è stata promossa congiuntamente dai **Consorzi dei Comuni BIM Adige e BIM Brenta** con la partecipazione attiva del credito cooperativo;

- il **G.A.L. Valle del Chiese**, che ha interessato un'area di 15 comuni compresi nella vallata omonima, è stato promosso dal **Consorzio dei Comuni BIM del Chiese**.

Il L.E.A.D.E.R.+ in Trentino ed il piano di sviluppo locale (P.S.L.) proposto dal Consorzio BIM Brenta

Cronologia delle fasi fin qui attivate

1^a Fase

La Provincia Autonoma di Trento ha individuato preventivamente l'area entro la quale attivare il PROGETTO L.E.A.D.E.R.+, vale a dire i territori compresi all'interno dei COMPENSORI C3 e C4. L'area di competenza del L.E.A.D.E.R. poteva essere allargata comprendendo anche i territori limitrofi con il limite che non si potesse spendere per questi territori più del 10% del contributo pubblico disponibile. Contestualmen-

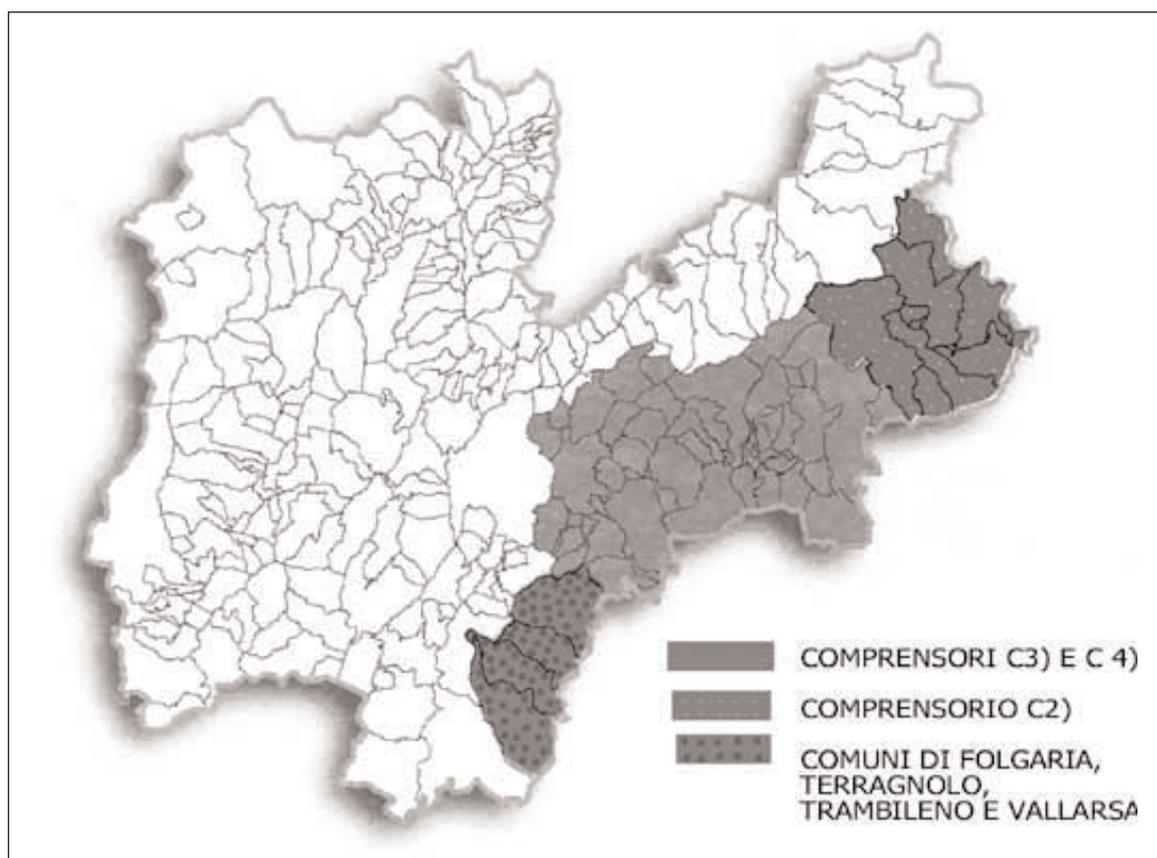
te ha definito gli assi strategici e gli obiettivi generali e specifici dell'Iniziativa attraverso un documento detto Piano L.E.A.D.E.R. provinciale (in sigla P.L.P.).

2^a Fase

Il P.L.P. è stato successivamente presentato ed approvato dalla Commissione Europea alla fine del 2001. Sempre nel 2001 il CONSORZIO BIM BRENTA ha attivato un'intensa attività di ascolto e di informazione sul territorio con riunioni e l'apertura di sportelli informativi allo scopo di raccogliere indicazioni e verificare la disponibilità ad attivare iniziative da parte degli operatori pubblico/privati.

Agli inizi del 2002 il BIM BRENTA ha attivato uno specifico gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle amministrazioni comunali locali e delle varie categorie economiche (artigiani, commercianti, albergatori, credito cooperativo, promozione turistica) oltreché della Commissione Pari opportunità.

Dalle indicazioni emerse sul territorio assommate a quelle formulate dal predetto gruppo di lavoro si è arrivati all'elaborazione di un documento programmatico detto PIANO DI SVILUPPO LOCALE L.E.A.D.E.R.+ che contiene gli assi



Il territorio di competenza di L.E.A.D.E.R.+



Il rinnovato mulino Angeli, sede del progetto L.E.A.D.E.R.+

strategici, gli obiettivi e le procedure che verranno adottate per attivare sul territorio investimenti ed iniziative che abbiano le caratteristiche richieste dal L.E.A.D.E.R.

3^a Fase

Tale documento è stato successivamente approvato dalla P.A.T. (agosto 2002) ed ora se ne darà concreta attuazione attraverso la costituzione formale di un apposito GRUPPO DI AZIONE LOCALE che avrà il compito di gestire le risorse finanziarie messe a disposizione.

Quali sono gli assi strategici del Piano?

Il Piano di Sviluppo Locale si articola secondo i seguenti assi strategici.

1. Recupero, qualificazione e messa in rete delle risorse ambientali, storiche, culturali e paesaggistiche dell'area.
2. Sostenere la diversificazione e la qualificazione dell'offerta turistica, delle produzioni agroalimentari ed artigianali locali.
3. Favorire la nascita di nuove realtà produttive e sociali locali con particolare riferimento ai giovani ed alle donne, puntando al consolidamento sul mercato di quelle già esistenti.
4. Incentivare la cultura della cooperazione e della partecipazione attiva allo sviluppo locale all'interno e tra le varie componenti socio-economiche locali.
5. Rafforzare ed ampliare le reti di cooperazione interne all'area della Valsugana o di prossimità con territori esterni.
6. Coinvolgere tutto il territorio della Valsugana con interventi sovracomunali e collettivi che permettano di recuperare l'identità ed il senso comune di appartenenza delle popolazioni locali alla Valsugana come entità omogenea, con una propria storia e cultura, ma anche con specificità da esaltare.

Questi obiettivi si traducono in altrettante **MISURE DI INTERVENTO** che attraverso i finanziamenti messi a disposizione dal L.E.A.D.E.R. attiveranno tutta una serie di iniziative che dovranno corrispondere alle caratteristiche ed agli obiettivi sopraenunciati.

- *Agricoltura e silvicoltura.*
- *Qualificazione del sistema turistico locale.*
- *Innovazione e qualificazione delle PMI nell'artigianato, servizi e commercio.*
- *Valorizzazione delle risorse ambientali e risparmio energetico.*
- *Recupero e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali.*
- *Interventi di formazione ed assistenza tecnica ai progetti.*
- *Introduzione di metodologie innovative per la valorizzazione integrata del tessuto economico-sociale e dei servizi del territorio.*
- *Interventi di cooperazione interterritoriale e transnazionale.*

Qual è il territorio di competenza

Principalmente i territori ricompresi all'interno dei due Comprensori del C3 e del C4 (**41 comuni**). Per motivi di continuità territoriale sono state inserite anche altre aree limitrofe ai predetti comprensori, come il territorio del C2 (8 comuni) ed una piccola parte del C10 limitatamente ai comuni di Folgaria, Terragnolo, Trambileno e Vallarsa. Per quest'ultime due aree si potranno spendere fino ad un massimo del 10% del totale del contributo pubblico disponibile.

... e le risorse finanziarie disponibili?

Il Progetto dispone di un contributo pubblico con oltre **7 milioni di euro** da erogare a fronte di iniziative realizzate secondo gli obiettivi e le modalità previste dalle singole misure del P.S.L.

Chi potrà beneficiare di L.E.A.D.E.R.+?

Sono gli **operatori pubblici** (amministrazioni comunali) e **privati** (imprenditori dei vari settori economici e operatori delle realtà associazionistiche culturali locali).

Ai finanziamenti si accede mediante la presentazione di apposita **domanda a** seguito della pubblicazione da parte del G.A.L. di specifici **bandi di concorso**.

È compito esclusivo del G.A.L. sia la valutazione dei progetti con la definizione della graduatoria di merito che la scelta dei progetti da finanziare.

Le percentuali di contributo previste vanno da un **minimo del 40%** ad un **massimo dell'80%**, secondo il tipo di beneficiario e di intervento previsto; per questo tipo di interventi vale ovviamente il limite del "de minimis" che fissa in 100.000 Euro il limite massimo di contributo ottenibile da ogni beneficiario nell'arco degli ultimi tre anni.

Da chi è composto il G.A.L. Valsugana?

Il Consorzio dei COMUNI BIM BRENTA, in qualità di capofila finanziario del progetto, ha individuato la composizione del G.A.L. **stabilendo in via preliminare** di estendere l'invito alle rappresentanze degli operatori pubblico/privati locali così come prescrive la decisione della Commissione Europea. Il G.A.L. è stato formalmente

costituito in data 3 dicembre 2002 e la prima riunione operativa si è tenuta il giorno 16 dicembre 2002. Il G.A.L. VALSUGANA viene così ad essere composto da 12 rappresentanti così suddivisi:

Per la parte pubblica:

- n. 5 delegati individuati dal CONSORZIO BIM BRENTA in rappresentanza delle amministrazioni pubbliche locali;
- n. 1 delegato in rappresentanza della Commissione provinciale per le Pari Opportunità.

Per la parte privata:

- n. 1 delegato in rappresentanza della Cassa Centrale delle Casse Rurali;
- n. 1 delegato in rappresentanza dell'Associazione Albergatori della provincia di Trento;
- n. 1 delegato in rappresentanza della Federazione Provinciale Coltivatori diretti - Unione Contadini;
- n. 1 delegato in rappresentanza dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento;
- n. 1 delegato in rappresentanza della B.S.I. fiere scarl;
- n. 1 delegato in rappresentanza dell'Associazione per lo Sviluppo della Valsugana.

Le prossime scadenze

La prima riguarda la pubblicazione dei bandi di concorso che verrà portata a termine entro il mese di gennaio 2003. La seconda riguarda il termine per la presentazione dei progetti e delle richieste di finanziamento che presumibilmente sarà entro marzo/aprile del 2003.

Dove informarsi

Le principali informazioni al riguardo si potranno ottenere direttamente **contattando le sedi comunali, dove saranno allestiti degli appositi punti informativi permanenti**. Per potenziare al massimo l'azione informativa verranno predisposti alcuni strumenti quali un apposito bollettino, un sito internet e degli sportelli informativi. Il G.A.L. ovviamente si doterà di una propria sede operativa che sarà dislocata, almeno in questa prima fase (fino al 2004), a Marter di Roncegno in alcuni locali messi gentilmente a disposizione dalla locale amministrazione pubblica presso il rinnovato mulino Angeli, che tra l'altro a breve ospiterà un'interessante esposizione permanente sulla civiltà contadina.

I nuovi amministratori della Federbim

L'Assemblea annuale della Federbim ha avuto luogo nella sala riunioni Rusconi presso il Convento della Nunziata vicino a Pontremoli, nella Lunigiana in provincia di Massa Carrara, alla fine di giugno del 2002.

A rappresentanza del BIM del Brenta partecipano gli Assessori Mario Curzel (con delega presidenziale), Silvio Tomaselli, Vittorio Segat ed il collaboratore Italo Soraperra.

Al tavolo dei relatori, oltre al Presidente della Federbim Giacomelli, siedono il Sindaco di Pontremoli, on. Ferri, il Presidente della Provincia di Massa e Carrara, l'assessore regionale competente per le Comunità montane e l'ambiente.

Dopo un saluto delle predette autorità, il Presidente Giacomelli, nella sua relazione, passa a toccare i vari risultati recenti della sua presidenza, ed in particolare:

- l'aggiornamento del sovracanone;
- la revisione della quota associativa;
- l'avanzamento dell'iter normativo per gli impianti in serie;
- l'assoggettamento delle centrali elettriche all'ICI;
- l'ultimazione di un censimento sulle centrali elettriche;
- l'emissione di circa 40 decreti per far riconoscere i sovracanonici ai Comuni;
- i mutui con l'ICS e la Cassa DD.PP.

Il Presidente conclude il suo articolato intervento annunciando la ferma volontà di non voler ricandidare, anche e soprattutto per motivi personali. Si apre quindi la discussione.

Ottiene la parola il Presidente del BIM del Lago di Como, Patrizio Frattini, il quale critica la politica fin qui seguita dalla Federbim per quanto attiene le stazioni di pompaggio ed auspica dalla nuova Giunta una politica più incisiva con risposte più chiare. Il Presidente Giacomelli, nel corso di un breve *excursus* storico, giustifica l'aliquota concordata del 15% attribuendone la paternità al Comitato scientifico ed anticipa che

sulla materia è in corso un approfondimento da parte del Governo.

Il punto successivo all'o.d.g. prevedeva l'approvazione del conto consuntivo 2001: il Presidente del Collegio dei Revisori dà lettura della relazione e quindi l'Assemblea passa all'approvazione, che incontra il voto favorevole unanime.

Seguono l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2002: il Presidente Giacomelli dà lettura della relazione, dopo di che, senza ulteriori discussioni, il bilancio viene approvato all'unanimità.

Il punto 4 dell'o.d.g. prevedeva l'approvazione di alcune modifiche statutarie. All'esame dell'articolato presenza il notaio di Pontremoli. Si registrano alcune proposte di modifica, riferite al testo degli articoli 3 (lettera b... "curare in particolare... il riparto"...) e 9 (punto b: "determina gli indirizzi politico-amministrativi della Federazione"), da parte del Presidente BIM Brembo, Serio, Lago di Como, signor Spada. Su dette proposte, si passa alla votazione per alzata di mano: il conteggio dei favorevoli e dei contrari non risulta ben chiaro al notaio che propone, in sede di approvazione definitiva del testo, di chiedere ai singoli aventi diritto al voto, in

chiusura della riunione, la propria posizione. Con la riserva di cui sopra, il testo proposto nel suo complesso viene votato all'unanimità dagli aventi diritto (la votazione viene definita legittima dal notaio stesso in quanto presenti oltre i 2/3 dei Consorzi).

L'elezione degli organi direttivi costituisce il punto 5 all'o.d.g. Per primo prende la parola il Presidente dei Revisori dei Conti Petruccioli, il quale pone innanzitutto l'accento sul ruolo unitario della Federazione a tutela dei Consorzi BIM, ai quali deve fornire solo servizi. Successivamente chiede un consolidamento delle relazioni esterne, anche attraverso l'affidamento di deleghe ai membri della Giunta, e indica nella figura del Presidente dell'Assemblea il soggetto che, a suo modo di vedere, meglio può rappor-





Un momento dei lavori

tarsi con i Consorzi. Egli chiede infine che la nuova Giunta istituisca 2 Commissioni – quella “istituzionale” e quella sull’energia – che possano prendere parte ai lavori della Giunta stessa. Termina ringraziando il Presidente Giacomelli per il proficuo lavoro svolto e formula due proposte:

1. che la Federbim svolga un ruolo di primo piano per il 2003, Anno Internazionale delle Acque, attraverso la Costituzione di un Comitato italiano;
2. auspica la partecipazione dei Consorzi alle manifestazioni autunnali a Torino per l’Anno Internazionale della Montagna.

Fa seguito un breve intervento del Vice Presidente della Federbim Martin rivolto a ringraziare il Presidente uscente per l’opera dallo stesso portata avanti.

Successivamente, il Presidente del BIM Piave di Belluno, a titolo personale e dei Consorzi veneti porge il saluto al Presidente Giacomelli, ringraziandolo. Passa poi a toccare le problematiche future che probabilmente i Consorzi dovranno affrontare in ordine alla “devolution”. Suggerisce collaborazioni con le Comunità montane, a servizio dei Comuni, senza alcuna sovrapposizione di ruoli.

Anche il Presidente del BIM del Sarca, Pederzoli, porge il saluto e passa a proporre i nominativi delle persone designate per il Presidente dell’Assemblea, per il Presidente della Federbim e dei due Vice, per la Giunta e per il Collegio dei Revisori. La votazione registra un solo astenuto; i nuovi amministratori della Federbim per il prossimo quinquennio risultano nell’ordine:

Presidente dell’Assemblea

- Luigi Martin, *Consorzio BIM Dora Baltea - Aosta*

Presidente Federbim

- Edoardo Mensi, *Consorzio BIM Valle Camonica - Brescia*

Vice Presidenti Federbim

- Renato Vicenzi, *Consorzio BIM Adige - Trento*

- Angelo Di Donatantonio, *Consorzio BIM Vomano Tordino - Teramo*

Giunta Esecutiva

- Franco Rancan, *Consorzio BIM Adige - Verona*
- Carlo Personeni, *Consorzio BIM Brembo Serio Lago di Como - Bergamo*
- Albrecht Plangger, *Consorzio BIM Adige - Bolzano*
- Maurizio Pinamonti, *Consorzio BIM Brenta - Borgo Valsugana (TN)*
- Ivano Pompei, *Consorzio BIM Nera Velino - Rieti*
- Giovanni Boitano, *Consorzio BIM Val Trebbia - Favale di Malvaro (GE)*
- Pier Luigi Svaluto Ferro, *Consorzio BIM Piave - Belluno*
- Pier Luigi Ferrari, *Consorzio BIM Taro - Borgo Val di Taro (PR)*
- Maurilio Paseri, *Consorzio BIM Varaita - Sempyre (CN)*
- Domenico Romano, *Consorzio BIM Tagliamento - Tolmezzo (UD)*

Organo di controllo

Effettivi

- Enrico Petriccioli, *Comunità Montana Lunigiana - Fivizzano (MS)*
- Mario Gentile, *Consorzio BIM Calabria - Taverna (CZ)*
- Giulio Ladu, *Consorzio BIM Taloro - Gavoi (NU)*

Supplenti

- Egildo Spada, *Consorzio BIM Nera Velino - Cascia (PG)*
- Costantino Cucinato, *Consorzio BIM Piave - Pieve di Soligo (TV)*

Si vuole sottolineare la soddisfazione che deriva dall’elezione dell’attuale Vice Presidente del Consorzio BIM Brenta, Maurizio Pinamonti, già Presidente nel quinquennio 1996-2000, nella Giunta Esecutiva della Federbim.

Terminate le operazioni di voto, il neo-eletto Presidente Mensi prende brevemente la parola anticipando in estrema sintesi i suoi obiettivi:

- dare competenza ai Consorzi BIM;
- dare assistenza attraverso i servizi ai Consorzi;
- salvaguardia dell’ambiente.

A conclusione dei lavori, il notaio invita i singoli aventi diritto al voto a pronunciarsi in ordine alle modifiche dell’art. 3 e dell’art. 9 delle variazioni statutarie proposte. I favorevoli, e ciò apparirà dal verbale ufficiale dell’Assemblea, pare siano risultati due o tre.

Le proposte del Presidente dei Revisori dei Conti Petruccioli in ordine all’Anno Internazionale delle Acque ed all’affidamento alla Giunta di nominare le due Commissioni, incontrano il voto unanime, fatta eccezione per la seconda, per la quale si rileva un voto di astensione.

Gioven...tour

Viaggia in Trentino l'Europa dei Giovani

Il Consorzio ritiene molto importante porre attenzione alle giovani generazioni, informandole e fornendo loro le opportunità per crescere. Nel 2001, in previsione dell'entrata in circolazione di monete e banconote in euro, è stato organizzato il torneo di "Euromemory" per gli alunni delle scuole elementari del territorio consorziale e negli ultimi mesi sono stati decisi alcuni interventi a sostegno di progetti giovanili in Primiero, Tesino, a Borgo Valsugana e a PerGINE Valsugana.

Con **"Gioven...tour, viaggia in Trentino l'Europa dei giovani"**, il progetto ideato dal Consorzio BIM Brenta e dal Carrefour europeo delle Alpi, ci si vuole ora porre l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare maggiormente in Trentino le opportunità del programma europeo "Gioventù". "Gioven...tour" si propone infatti di diffonderne la conoscenza soprattutto nelle valli, favorendo così l'elaborazione e l'attivazione di progetti da parte di singoli giovani e di gruppi di giovani trentini. Sarà naturalmente anche un'occasione per fare informazione sull'Unione Europea.

È inoltre un'iniziativa che vede per la prima volta cooperare ad uno stesso progetto i quattro Consorzi BIM della provincia di Trento, a testimonianza della volontà degli stessi di cercare di lavorare assieme per lo sviluppo del territorio.

Il programma "Gioventù", che l'Unione Europea ha attivato per il periodo 2000-2006, costituisce uno strumento privilegiato di promozione della politica di cooperazione nel settore della gioventù. Esso si rivolge ai giovani (15-25 anni) al di fuori delle strutture di insegnamento e di formazione, allo scopo di ampliare le possibilità loro offerte di scoprire l'Europa e di partecipare alla sua costruzione come cittadini attivi e responsabili. Il programma intende contribuire al processo educativo dei giovani, in particolare attraverso la realizzazione di attività di scambio e di volontariato, sia nell'ambito dell'Unione Europea che con i Paesi in via di adesione e i Paesi terzi. Tre sono le principali azioni previste dal programma:

1. "Gioventù per l'Europa": possibilità per gruppi di giovani (15-25 anni) di effettuare uno

scambio transnazionale di durata compresa fra 6 e 21 giorni con uno o più gruppi di coetanei stranieri scambiando opinioni, discutendo e realizzando iniziative su un tema di loro interesse;

2. "Servizio Volontario Europeo" (SVE): possibilità per singoli giovani (18-25 anni) di effettuare un periodo di volontariato, della durata variabile tra 6 e 12 mesi, presso un'organizzazione straniera che richiede dei giovani europei per realizzare uno specifico progetto sul territorio;

3. "Iniziativa giovani": possibilità per gruppi di giovani (15-25 anni) di realizzare sul proprio territorio piccoli progetti che, partendo dai loro interessi, contribuiscano a valorizzare e innovare la società che li circonda.

"Gioven...tour" in concreto prevede che un furgone personalizzato e attrezzato percorra per un anno il Trentino (dicembre 2002 - novembre 2003), prendendo parte ad almeno una cinquantina di appuntamenti nel corso dell'anno (indicativamente uno a settimana) in concomitanza con fiere e altre manifestazioni di interesse per i giovani. Sono inoltre

previsti incontri di formazione presso alcuni istituti scolastici superiori e istituti di formazione professionale. In queste occasioni il furgone diventerà uno stand di informazione e di animazione sul programma "Gioventù" e in generale sull'Unione Europea e gli altri programmi comunitari rivolti specificamente ai giovani (Leonardo da Vinci, Socrates, Cultura 2000, etc.).

Due volontari europei seguiranno il progetto in tutte le fasi e la loro presenza, oltre che offrire sostegno e idee nell'organizzazione degli eventi, sarà una testimonianza pratica per i ragazzi trentini di una delle opportunità che il programma "Gioventù" può offrire.

Durante le uscite lo staff del Carrefour delle Alpi assieme ai volontari europei si occuperà di fornire informazioni, distribuire materiale (depliant, poster, pubblicazioni, etc.), proporre attività di animazione e workshop. I diversi appuntamenti verranno riportati attraverso descrizioni, foto e piccoli filmati in una sorta di "diario elettronico", che verrà realizzato ed aggiornato





La maglietta raffigurante la bandiera dell'Unione Europea

settimanalmente su uno specifico sito web (www.gioventour.it).

Ad ogni tappa verranno tra l'altro proposti ai visitatori degli "euroquiz" con piccoli gadget europei in premio (penne, spille, cappellini, adesivi, bandierine, ecc.) e, tra chi risponderà esattamente, potranno essere estratti i vincitori da premiare con un eventuale viaggio alle Istituzioni comunitarie, da organizzare con la collaborazione degli europarlamentari locali.

Il progetto annuale offrirà anche l'occasione per organizzare sul territorio alcuni seminari tematici, aperti ad un pubblico non solo di giovani, volti ad approfondire la conoscenza di tematiche comunitarie quali l'allargamento, la Convenzione europea, l'ambiente, la revisione della PAC, i gemellaggi, etc.

Una manifestazione speciale è prevista in occasione del 9 Maggio - Festa dell'Europa. Alcuni degli appuntamenti di "Gioven...tour" verranno seguiti nella prossima primavera dal programma radiofonico "Europeando", che il Carrefour delle Alpi cura in collaborazione con la sede RAI di Trento.

Il progetto vede la partecipazione anche della Commissione europea, tramite l'Agenzia Nazionale Italiana "Gioventù", del Parlamento europeo, del Consorzio BIM Adige, del Consorzio BIM Chiese, del Consorzio BIM Sarca, Mincio e Garda, della Provincia Autonoma di Trento, dell'Opera Universitaria di Trento, del progetto Leader + "Valsugana" e la collaborazione dei quotidiani "L'Adige" e "Trentino", del settimanale "Vita Trentina" e della sede RAI di Trento.



Il furgone attrezzato e personalizzato

Fondo di rotazione

Come già precisato in altri numeri della rivista, il sovracanone è l'importo che i soggetti produttori di energia elettrica sono tenuti a versare per legge ai Consorzi BIM quale indennizzo alle popolazioni locali per lo sfruttamento dei corsi d'acqua al fine della produzione di energia elettrica. L'importo spettante a ciascun Comune viene calcolato indicativamente sulla base della popolazione residente e della superficie territoriale nonché, per quanto riguarda il Primiero-Vanoi, della potenza prodotta dalle centrali e del bisogno delle diverse comunità. Tali importi sono stati determinati in modo preciso per il quinquennio 2001-2005, e ammontano a 8 milioni di euro; gli stessi importi sono stati comunicati agli interessati. Su questa base, i singoli Comuni chiedono al Con-

sorzio la concessione di un contributo, che può essere erogato in forma di mutuo chirografario o di annualità. Nel primo caso si tratta di ricevere dal Consorzio l'importo spettante, che dovrà poi essere restituito in 20 rate semestrali ad un tasso agevolato (abbattimento di circa il 2% degli interessi); la nuova possibilità offerta dall'attuale Piano degli Investimenti prevede la concessione di un contributo a fondo perduto in annualità. In questo modo il Comune riceve una percentuale dell'importo spettante (circa l'1,7%) in 10 rate annuali, che non dovrà essere restituito. I finanziamenti assegnati a ciascun Comune possono essere da questo impiegati per interventi di pubblica utilità quali viabilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature e infrastrutture comunali, ecc.

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO
2001	Calceranica al Lago	Arredo urbano e sistemazione viabilità comunale interna	35.124,75
2002	Bosentino	Realizzazione parcheggio	57.941,00
	Caldonazzo	Ristrutturazione edificio scolastico	154.930,00
	Canal San Bovo	Costruzione rete fognaria in loc. Prade	206.582,76
	Centa San Nicolò	Lavori di sistemazione del centro e costruzione strada	65.120,00
	Folgaria	Acquisto attrezzatura Vigili del Fuoco	29.344,00
	Pieve Tesino	Ristrutturazione Malghe Telvagola e Valsorda I ^a	48.100,00
	Torcegno	Adeguamento edifici Malga Casapinello	78.618,00
	Villa Agnedo	Costruzione marciapiede	76.807,00
TOTALE =			752.567,51

CALCERANICA AL LAGO

Arredo urbano e miglioramento viabilità comunale interna

Il comune ha deciso di utilizzare il fondo di rotazione messo a disposizione dal Consorzio BIM per migliorare la viabilità interna, nella fattispecie il tratto di Via Tartarotti che inizia dalla rotatoria lungo la provinciale fino al ponte sul torrente Mandola. L'intervento comporterà inoltre la posa di una nuova illuminazione, la sistemazione del marciapiede che corre sul lato della chiesa, nonché del sagrato della stessa, in accordo con la parrocchia. Il progetto prevede la pavimentazione dei tre diversi settori con porfido e lastre di pietra calcarea rossa, in modo differenziato sia per materiale utilizzato che per disegno. La superficie stradale nei pressi del ponte sul Mandola verrà rilevata in modo da creare un effetto rotatoria, per incanalare correttamente il flusso automobilistico.

Il costo dell'opera verrà coperto parzialmente dal mutuo del Consorzio BIM Brenta.



Il nuovo arredo urbano di Calceranica

LAVARONE

Realizzazione impianto sciistico

L'Amministrazione comunale di Lavarone ha deciso di utilizzare il finanziamento del Consorzio BIM Brenta, erogato sotto forma di annualità, per coprire gli interessi derivanti dall'assunzione del mutuo da parte della Turismo Lavarone s.p.a., società della quale detiene la maggioranza delle azioni, con l'Istituto di Credito Sportivo per la realizzazione dell'impianto di risalita Malga Laghetto-Ust-Soneck. Tale impianto prevede il collegamento tra le zone sciistiche di Bertoldi e di Malga Laghetto attraverso il Monte Ust, grazie alla costruzione di una seggiovia quadriposto con stazione intermedia, la realizzazione di 2 piste con uno sviluppo complessivo di più di 2000 metri e un dislivello di 200 metri, di un impianto di innevamento artificiale, di un nastro trasportatore per coprire la distanza tra la stazione di partenza dei due impianti che convergono su Malga Laghetto, l'acquisto di un nuovo mezzo battipista e dei cancelli di ingresso.



Il nuovo impianto di risalita

BOSENTINO

Realizzazione parcheggio

La realizzazione di un parcheggio nell'area delimitata dalla chiesa, dal cimitero, dal parco e dal posteggio dei pullman di una ditta locale verrà finanziato parzialmente dal fondo di rotazione del Consorzio BIM Brenta. L'intera superficie verrà livellata, delimitata da muretto e asfaltata in modo da accogliere 16 posti macchina. Il nuovo parcheggio avrà un collegamento con il vicino parco e sarà utilizzato anche per accogliere il mercato ed eventuali manifestazioni.

BORGO VALSUGANA

Miglioramento viabilità comunale

Il miglioramento della viabilità interna del comune, nella fattispecie l'allargamento e la sistemazione di Via Piccola nella zona del centro sportivo e della piscina tra Via Gozzer e Via Fornaci, si inserisce in un piano organico che l'Amministrazione comunale ha messo a punto per consentire l'accesso alla strada provinciale della Valle di Sella partendo dalla parte est di Borgo Valsugana. Via

Piccola sarà allargata a 6 metri: ciò prevede la costruzione di un muro di sostegno della carreggiata sul lato dove attualmente si trova un prato con vigneto, e la realizzazione di un marciapiede sul lato adiacente alle abitazioni. I lavori già realizzati su Via del Moggio e la prevista costruzione dello svincolo per l'immissione sulla provinciale completeranno l'intervento. Il comune ha deciso di utilizzare il mutuo erogato dal Consorzio BIM Brenta in forma di annualità.



Via Piccola nella zona del Centro Sportivo

CALDONAZZO

Ristrutturazione edificio scolastico

Il mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta verrà utilizzato per coprire parzialmente le spese di ampliamento e di ristrutturazione dell'edificio scolastico. In particolare il finanziamento del Consorzio servirà per la costruzione ex-novo, dopo la demolizione, dei servizi igienici. Lo spazio ad essi destinato sarà ampliato in modo da favorire l'utilizzo per i disabili. L'intervento è in fase avanzata di realizzazione, tanto che se ne prevede l'ultimazione entro il mese di gennaio.

CANAL SAN BOVO

Realizzazione fognatura a servizio della frazione di Prade

Il mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta, in base al piano quinquennale degli investimenti 2001-2005, servirà per coprire parzialmente le spese per la realizzazione della nuova fognatura al servizio della frazione Prade. L'intervento consisterà nella sostituzione dell'attuale fognatura mista (acque bianche e nere collettate insieme), con un sistema sdoppiato che convoglierà gli scarichi nel depuratore di Canal San Bovo. A questo scopo verranno realizzati uno scavo per la posa di nuove tubazioni e gli allacciamenti con le abitazioni private. I lavori comporteranno anche la sostituzione di parte dell'acquedotto esistente.

CENTA SAN NICOLÒ

Sistemazione del centro e costruzione strada

L'Amministrazione comunale utilizzerà il finanziamento del Consorzio BIM Brenta a parziale

copertura dei lavori di sistemazione del centro (Maso Chiesa, Schiri e Martinelli) che contemplano l'allargamento della strada di accesso alla sede comunale, il posizionamento di una nuova illuminazione, la sistemazione del parco pubblico e la realizzazione di una nuova fognatura. Le opere descritte sono già state eseguite da una ditta locale. Nel 2003 verrà costruita Strada dei Campi, cioè l'accesso ad una nuova zona residenziale posta a valle dell'edificio comunale.

FOLGARIA

Acquisto attrezzatura Vigili del Fuoco

Il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco sarà il beneficiario del mutuo che il Consorzio BIM del Brenta ha concesso al Comune di Folgaria. L'importo è infatti stato destinato all'acquisto di attrezzatura, già effettuato, quale una pinza idraulica, di cuscini turafalle, di cunei, di assorbenti stradali, di una sacca per i liquidi inquinanti, di un motoventilatore per incendi, di un aspiraliquidi, e di altro materiale di supporto all'attività.



Nuovo mezzo polisoccorso dei Vigili del Fuoco di Folgaria

PIEVE TESINO

Ristrutturazione Malghe Telvagola e Valsorda I^a

L'Amministrazione comunale finanzia i lavori di ristrutturazione delle due malghe attraverso la legge provinciale sulla montagna e grazie al mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta, per quanto riguarda la propria quota parte. I lavori, nello specifico, prevedono il rifacimento del tetto e il consolidamento dei muri del barco di Malga Valsorda I^a; per quanto riguarda Malga Telvagola, invece, verrà sistemato il raschiatore per l'eliminazione del letame, che verrà convogliato all'esterno, mescolato e utilizzato come concime. L'attuale vasca Imhoff servirà per le acque reflue dal lavaggio dell'attrezzatura. La

maggior parte dei lavori è già stata eseguita e si concluderà la prossima primavera, prima della monticazione.



Malga Valsorda I

TORCEGNO

Adeguamento edifici Malga Casapinello

L'Amministrazione comunale utilizzerà il mutuo acceso con il Consorzio BIM Brenta per coprire la propria quota parte dei lavori di adeguamento degli edifici di Malga Casapinello. Gli altri costi verranno coperti dal finanziamento concesso dalla Provincia con la legge per la montagna. Il progetto di ristrutturazione degli edifici di Malga Casapinello comporterà la sopraelevazione e il rifacimento del tetto della casera, l'ampliamento e la sistemazione dei servizi del casello, l'adeguamento del barco con la predisposizione dei locali per la mungitura e per il lavaggio delle attrezzature, nonché la costruzione di servizi. Parte dei lavori sono stati eseguiti nel corso dell'autunno; essi riprenderanno in maggio, compatibilmente con l'andamento meteorologico, e si protrarranno per tutta la stagione dell'alpeggio del bestiame.

VILLA AGNEDO

Costruzione marciapiede

Il mutuo concesso dal Consorzio BIM Brenta al comune di Villa Agnedo servirà per costruire un marciapiede sul lato destro di Via Rele, la strada che dalla chiesa della frazione di Villa porta all'incrocio con la strada del campo sportivo. In realtà si tratta di un'opera più corposa che prevede l'allargamento e la traslocazione della strada verso valle, con l'esproprio di terreni privati, la realizzazione di un marciapiede coperto da lastre di porfido largo 1,5 metri, la costruzione di un muretto di delimitazione in pietra su cui verrà posizionata una ringhiera in ferro battuto e la sostituzione dell'illuminazione presente.

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO SPETTANTE	CONTRIBUTO ANNUALITÀ
2001	Lavarone	Realizzazione impianto sciistico	15.284,00 €	171,80 € x 15 anni
2002	Borgo Valsugana	Miglioramento viabilità comunale	341.050,00 €	5.814,90 € x 10 anni

Interventi a sostegno di vari settori economici

La deliberazione n. 32 del 21 dicembre 2001 assunta dal Consiglio Direttivo stabiliva di proporre anche per il 2002 la concessione di contributi in conto interessi, cioè di fornire dei prestiti con un abbattimento del tasso di interesse di circa il 2%, sui mutui stipulati da aziende operanti in vari settori produttivi con sede all'interno del territorio del Consorzio BIM Brenta. La successiva deliberazione n. 14 del 20 agosto 2002 determinava che l'importo complessivo da destinare a questa iniziativa fosse di 2.144.941,93 euro, potendo contare su un

avanzo del 2001 da aggiungere al plafond previsto per il 2002. Si rammenta che è possibile formulare la richiesta di un mutuo fino ad un massimo di 52.000,00 euro per ciascuna domanda, dichiarando di non aver ottenuto altre forme di supporto economico dall'Ente pubblico. In alternativa è possibile formulare più domande fino all'importo indicato. Nelle tabelle di seguito riportate vengono riassunti i mutui erogati, suddivisi per comune e per settore economico relativo al 2002 fino al momento di andare in stampa.

AGRICOLTURA: le tre domande inoltrate si riferivano all'acquisto di un mezzo meccanico per il lavoro e di un terreno per ampliare la propria attività.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Caldonazzo	2	€ 50.348,42
Siror	1	€ 33.400,00
TOT. = 2 comuni	TOT. = 3 domande	TOT. = 83.748,42

COMMERCIO: le richieste di prestito hanno riguardato la fabbricazione e la sistemazione delle pertinenze esterne del magazzino dove viene svolta l'attività, l'acquisto di un ufficio, di un autocarro e di attrezzature di supporto.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Borgo Valsugana	1	€ 28.405,13
Calceranica al Lago	1	€ 52.000,00
Caldonazzo	3	€ 131.248,57
Castello Tesino	1	€ 52.000,00
Levico Terme	2	€ 24.000,00
TOT. = 5 comuni	TOT. = 8 domande	TOT. = 287.653,70

TURISMO: la maggior parte delle domande richiedeva il miglioramento della struttura di dotazione, attraverso l'ampliamento, l'isolazione, l'impianto termo-sanitario, l'arredamento, i pannelli solari. In un caso si è trattato di una ristrutturazione per l'avvio dell'attività di agriturismo.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Calceranica al Lago	2	€ 29.488,40
Caldonazzo	2	€ 104.000,00
Lavarone	3	€ 73.500,00
Luserna	1	€ 52.000,00
Pergine Valsugana	1	€ 19.692,78
Vattaro	1	€ 51.000,00
TOT. = 6 comuni	TOT. = 10 domande	TOT. = 329.681,18

ARTIGIANATO: un consistente numero di richieste riguardano l'acquisto di automezzi e di attrezzatura di supporto all'attività aziendale. Vi sono comunque anche incluse le domande per la costruzione di capannoni e per la sistemazione della sede.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Bieno	1	€ 28.400,00
Borgo Valsugana	6	€ 155.150,70
Bosentino	1	€ 52.000,00
Calceranica al Lago	1	€ 28.500,00
Caldonazzo	7	€ 185.137,42
Castello Tesino	1	€ 52.000,00
Castelnuovo	1	€ 22.000,00
Cinte Tesino	1	€ 9.915,00
Imer	1	€ 52.000,00
Lavarone	1	€ 18.000,00
Levico Terme	5	€ 212.970,00
Pergine Valsugana	2	€ 77.822,84
Roncegno	2	€ 92.294,21
Scurelle	3	€ 156.000,00
Siror	1	€ 26.000,00
Strigno	1	€ 35.480,59
Telve	4	€ 55.035,34
Telve di sopra	1	€ 52.000,00
Tenna	1	€ 21.163,84
Tonadico	2	€ 62.700,00
Transacqua	1	€ 29.040,00
Vigolo Vattaro	1	€ 18.234,38
TOT. = 22 comuni	TOT. = 45 domande	TOT. = 1.441.844,3

Le domande ammesse a contributo assommano a 2.142.927,62 €, con una rimanente disponibilità di 2.014,31 € che, se non dovessero pervenire altre richieste, verrà messo a disposizione sul plafond del prossimo anno. Non tutto l'importo ammesso a contributo è stato assunto da parte dei soggetti richiedenti. Questo significa che si potranno verificare delle rinunce che andranno ad aumentare la somma prevista per l'anno prossimo.

Notizie in breve

- **PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU RONCEGNO.** Venerdì 4 ottobre 2002, presso il Comprensorio C3 a Borgo Valsugana, si è svolta la serata dal titolo: "Roncegno. Un paese trentino a cavallo del millennio". L'occasione non è servita esclusivamente per la presentazione del libro, prodotto dal lavoro di un autore locale, R. M. Grosselli, e che era già stato illustrato ufficialmente. È stata piuttosto l'occasione per parlare della crisi dei paesi di montagna di tutto l'arco alpino, alle prese con fenomeni di abbandono, di spopolamento, di mancanza di servizi e di opportunità lavorative e per il tempo libero. Non per niente il sottotitolo dell'incontro era "Da Desertetto a Roncegno: la crisi delle Alpi italiane nell'ultimo cinquantennio".
- **LA NUOVA SEDE DEL CONSORZIO.** Proseguono nel migliore dei modi i lavori di ristrutturazione della ex casa Segnana che diventerà la futura sede del Consorzio. I tempi per la consegna dei lavori sembra possano essere rispettati, di modo che l'immobile verrà consegnato alla fine dell'estate del 2003. Faranno seguito i tempi necessari per l'arredo e l'acqui-

sto delle attrezzature previste, di modo che la nuova sede dovrebbe essere operativa con la fine del 2003.

- **BANDO DI CONCORSO PREMIO VALSECCHI.** La Federbim, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, al fine di ricordare i Parlamentari e gli Amministratori che hanno promosso e sostenuto i Consorzi BIM ed in memoria del senatore Athos Valsecchi, per oltre vent'anni presidente della Federbim, bandisce un pubblico concorso per l'assegnazione del premio Federbim Valsecchi, intitolato "Pittori di montagne e acque". Il premio intende valorizzare le opere dei pittori residenti nei comuni di uno dei Consorzi BIM, che illustrino il soggetto "Montagne e Acque". L'entità del premio in denaro è fissato in 2.500 € per il 1° classificato, 2.000 € per il 2° classificato e 1.000 € per il 3° classificato. Ogni artista può partecipare con una sola opera realizzata con tecnica a sua scelta. L'opera non dovrà superare il metro quadrato, e dovrà essere consegnata entro il 30 aprile 2003 presso la sede del Consorzio BIM territoriale, allegando i dati salienti dell'autore.

Le delibere del Consorzio

Per quanto riguarda l'**ASSEMBLEA GENERALE** del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 comuni del Consorzio, si è riunita il giorno 6 marzo e 29 novembre del 2002, durante la quale ha deliberato sui seguenti punti:

- approvazione del **bilancio di previsione 2002**, il cui totale generale dell'entrata e della spesa pareggiano sulla cifra di 3.607.782 €;
- approvazione della **modifica dell'art. 28 del Regolamento di contabilità del Consorzio** abrogando la limitazione che "ogni ordinazione di spesa calcolo non può superare l'importo di 1.500,00 €";
- approvazione del **rendiconto dell'esercizio 2001**, che chiude con un avanzo di amministrazione di Lit. 713.129.000;
- approvazione del **bilancio di previsione 2003** che pareggia sull'importo di 5.808.550 €, e della relazione al bilancio medesimo;
- approvare la **nomina dei revisori dei conti** nelle persone dei signori Boso Luigi di Fiera di Primiero, Costa Paolo di Scurelle e Oss Giuliano di Vignola Falesina, membri dell'Assemblea stessa.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a lire 200 milioni, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione

dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. Esso è composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nel 2002 esso si è riunito il 18 gennaio, il 21 febbraio, il 6 marzo, il 3 maggio, il 20 agosto, il 4 ottobre, l'8 e il 29 novembre. Nel corso delle predette riunioni sono state licenziate complessivamente 23 deliberazioni, le più importanti delle quali hanno riguardato:

- determinazione della **composizione del Gruppo di Azione Locale** del Progetto Leader+, con successive integrazioni e modifiche;
- approvazione della proposta di **bilancio di previsione per l'esercizio 2002**, che pareggia sull'importo di 3.607.782 €;
- modificazione del progetto per la formazione della **cartografia aerofotogrammetria**, resa in forma numerica, alla scala 1:2.000 di parte del territorio del Consorzio: integrazione con **sovrapposizione della carta catastale**;
- approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione** per l'esercizio 2002;
- **concessione di contributi vari** per un importo complessivo di 19.620 € a:
 - Coro Val Bronzale di Ospedaletto per la realizzazione di un video sulla Valsugana

- Euroedit srl di Trento per la pubblicazione di un libro i cui autori sono della Valsugana
- Associazione Natura a Cavallo - Trento con sede a Canal San Bovo per l'organizzazione del raduno nazionale di detta associazione
- BSI Fiere scarl di Borgo Valsugana per l'organizzazione della fiera SECUR: LA SICUREZZA IN TRENTINO, che si è tenuta a Borgo Valsugana dal 31 maggio al 2 giugno 2002
- Associazione per lo Sviluppo della Valsugana quale sostegno all'attività
- Centro di Documentazione sul Lavoro nei Boschi di Castello Tesino per l'organizzazione della 1ª edizione del Concorso di scultura su legno
- Assumere l'impegno di concorrere alle spese di pubblicazione di un numero della rivista "Le Tre Venezie" dedicato interamente alla Valsugana orientale
- Pro Loco di Vigolo Vattaro per l'organizzazione della cerimonia di santificazione di Madre Paolina Visintainer
- Gruppo ANA di Caoria per l'organizzazione della manifestazione di commemorazione dei Caduti e di presentazione del Cimitero Militare della Grande Guerra di Caoria
- Comitato Storico Rievocativo di Primiero per l'organizzazione della manifestazione Bergknappen 2002
- Casa di Soggiorno per Anziani SAN GIUSEPPE Primiero per l'acquisto di un pulsossimetro
- Comitato Organizzatore dell'iniziativa per l'erezione di un'edicola sacra dedicata a tutti i cacciatori in Val d'Ambiez nel gruppo delle Dolomiti di Brenta
- Unione Allevatori Bassa Valsugana e Conca del Tesino per l'organizzazione di una Mostra-Mercato di Bovini
- Unione Allevatori di Primiero e Canal San Bovo per l'organizzazione di una mostra di bestiame bovino ed equino
- **conferma dell'adesione** all'Associazione Centro Documentazione del Lavoro nei Boschi;
- **concessione finanziamenti nell'ambito del "Progetto Giovani"** al Comune di Castello Tesino per l'acquisto di un personal computer, stampante, fax e fotocopiatrice, al Comune di Pergine Valsugana per l'acquisto di due personal computer, al Comprensorio di Primiero per l'acquisto di un personal computer, al Comune di Borgo Valsugana per l'acquisto di una telecamera digitale;
- **adesione al Progetto "Gioven...tour"** assumendo a carico l'onere dell'acquisto di un furgone;
- approvazione dello **schema di rendiconto dell'esercizio 2001** e dei relativi allegati;
- approvazione della proposta di **bilancio di previsione per l'esercizio 2003**, che pareggia sulla cifra di 5.808.550 euro;
- Affidamento dell'incarico di elaborazione della fase iniziale del **Piano di Sviluppo Locale Leader**.

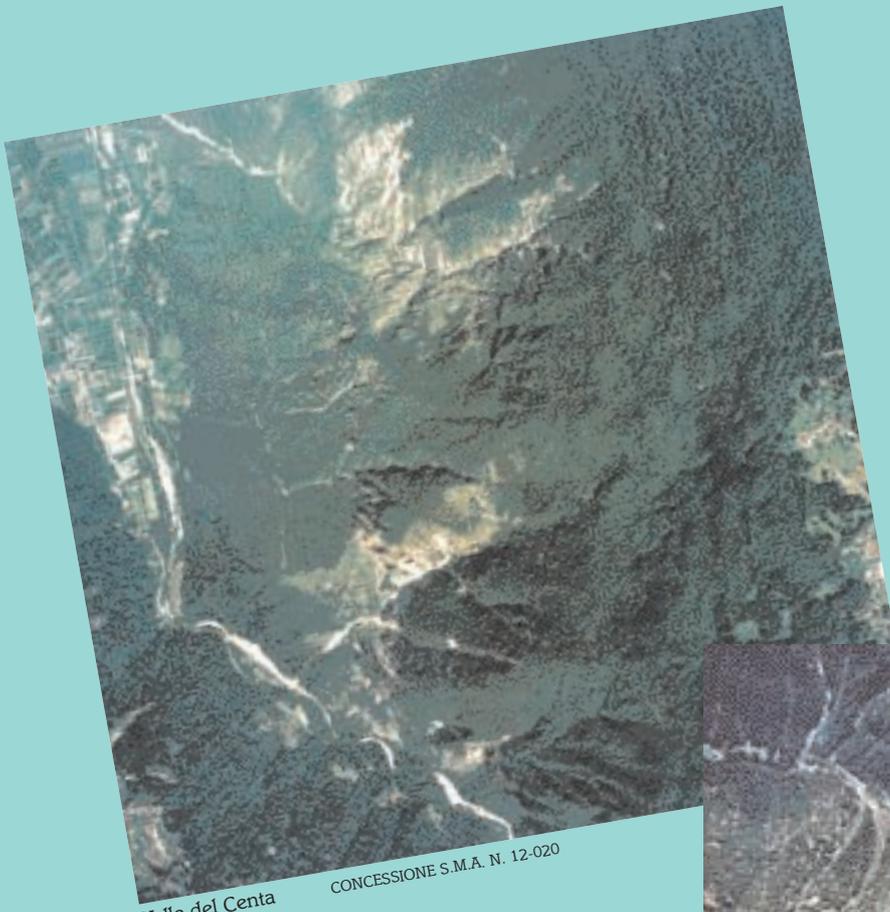
Si ricorda che tutte le deliberazioni assunte dagli organi consortili devono essere pubblicate per legge all'albo del Consorzio entro 10 giorni dalla data della riunione in cui vengono assunte, e devono rimanere esposte per almeno 10 giorni consecutiva-

mente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di licenziamento, fermi restando i 10 giorni di esposizione.

Le **Determinazioni del Segretario** (impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese, ecc.) sono assunte per snellire l'apparato consortile, non più vincolato alle riunioni del Consiglio Direttivo. In questo contesto, il segretario ha licenziato complessivamente 70 determinazioni nel 2002, le più importanti delle quali risultano essere:

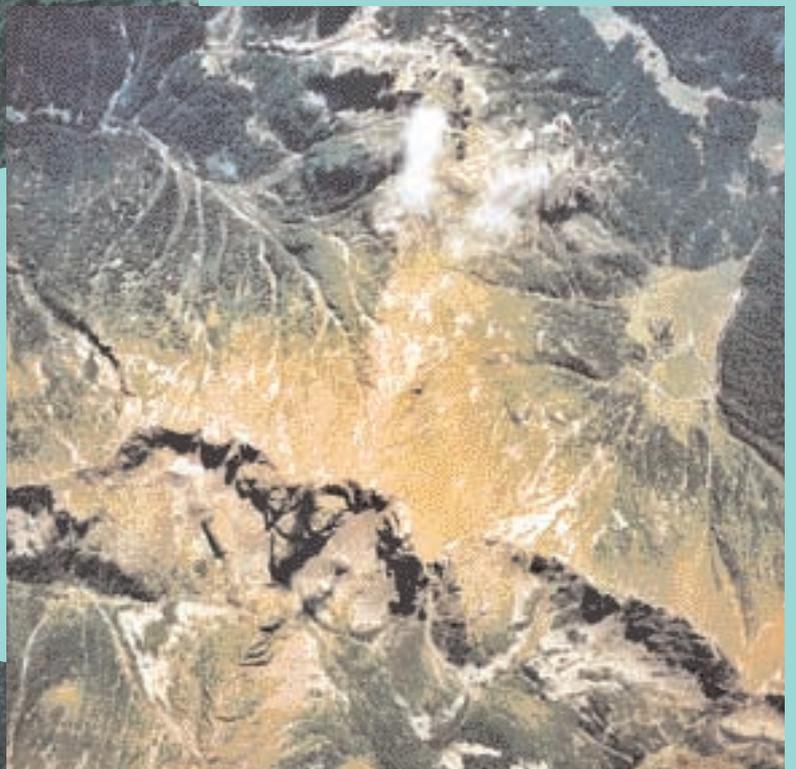
- **concessione di contributi in conto interessi** su mutui accesi da aziende operanti in alcuni settori produttivi;
- affidamento del servizio di sovrapposizione e adattamento della carta catastale numerica alla carta tecnica numerica aerofotogrammetria alla scala 1:2.000 in corso di realizzazione;
- **concessione di mutui chirografari** ai comuni di Calceranica al Lago, Lavarone, Bosentino, Borgo Valsugana, Caldonazzo, Canal San Bovo, Centa San Nicolò, Folgaria, Pieve Tesino, Torcegno e Villa Agnedo per la realizzazione di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **partecipazione all'edizione 2002 della mostra-mercato Valsugana Expo**;
- **organizzazione di due incontri**, programmati rispettivamente il 24 e il 31 maggio 2002, sul tema degli usi civici;
- **allargamento della realizzazione dell'aerofotogrammetria**, resa in forma numerica, alla scala 1:2.000 a parte del territorio del comune di Pergine Valsugana;
- **affidamento dell'incarico di collaborazione** al dott. Franco Sandri per l'individuazione di interventi da effettuare nel campo delle politiche giovanili;
- affidamento alla Compagnia Generale Ripresearee di Parma **della fornitura di copia delle riprese aeree** del territorio del Consorzio da destinare alla Provincia Autonoma di Trento e ai comuni consorziati;
- **acquisto di un furgone** per il progetto Gioven...tour;
- **acquisto arredamento per gli uffici** del costituendo Gruppo di Azione Locale per la gestione del progetto Leader+.

Si ricorda che le deliberazioni assunte dagli organi consortili vanno pubblicate all'albo del Consorzio BIM del Brenta entro 10 giorni dalla data della riunione in cui sono state prese e devono rimanere esposte per 10 giorni consecutivamente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono invece essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di assunzione, fermi restando i 10 giorni di esposizione.



Valle del Centa

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020



Lagorai e alta Val Calamento

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020



Valle di Sella

CONCESSIONE S.M.A. N. 12-020